



POLITECNICO
MILANO 1863

HelpMater

Un sistema integrato di supporto e orientamento

Birtig

Massari

Nedina

Popovschii

Vignocchi

1. Presentazione generale
2. Prospetti generali
3. Individuazione utenti
4. Domande
 - ▶ Domande di background
 - ▶ Domande di presente
 - ▶ Domande di futuro
5. Implementazione

HelpMater nasce dalla realizzazione che non esiste nessun sistema integrato per la prevenzione, informazione e un reindirizzamento verso un percorso di cura facile e intuitivo.

Le attività di informazione e divulgazione sono tante, ma poi nel pratico ci si va a perdere e spesso l'utente finale, trovandosi di fronte a applicativi poco intuitivi e privi di qualunque tipo di umanità, si ritrova a posticipare o addirittura abbandonare l'idea di iniziare un percorso.

Nasce così l'idea di HelpMater, un *buddy-system* integrato che permetta a un utente (in questo caso abbiamo ristretto il target a studenti universitari) di poter affrontare in maniera più consapevole le proprie ansie e paure, di essere ascoltato e di mettersi in relazione con altre persone che condividono esperienze simili, in modo tale da avere del confronto e una crescita propositiva.

I prospetti generali che ci siamo posti sono quelli di identificare dei pattern ricorrenti nei nostri utenti, andare a definire un tipo di interazione personalizzata e dinamica che permetta a un utente che ha avuto il coraggio di provare a mettersi in discussione e cercare di capire i propri disagi.

L'idea di "curare" è per lo più abbandonata considerando la difficoltà della tematica e della cura stessa, abbiamo quindi pensato di creare una sezione specifica che possa mettere in contatto gli utenti con dei specialisti.

L'idea è che ancora oggi la terapia è un tabù e spesso andarci direttamente fa paura, per questo è necessario un "reindirizzamento graduale" tramite un supporto.

Dovendo restringere il campo di ricerca abbiamo pensato di iniziare da un ambiente a noi molto familiare: l'università.

Da ciò abbiamo definito:

- **Utenti Target:** studenti universitari 18-30 anni
- **Utenti Lead:** persone in terapia o che hanno affrontato un qualche tipo di percorso
- **Esperti di dominio:** psicologi

Ovviamente questo non toglie alla possibilità di scalare l'applicativo con anche altri tipi di utenti.

Le domande si dividono in 3 macro categorie:

1. Domande di background
2. Presente
3. Futuro

Segue la presentazione delle categorie, e a cosa servono le domande.

4.1: Domande di background

6/9

Le domande di background servono all'identificazione di situazioni ricorrenti a seguito di esperienze pregresse comuni. Questo permette di individuare delle zone di lavoro su cui intervenire.

Domande:

1. Corso di studi
2. Età
3. Genere
4. Background familiare
5. Background studi

Le domande di presente servono per identificare il grado di "soddisfazione della vita" di un utente, in modo da identificare vari tipi di approcci da implementare successivamente.

Domande:

1. Ambito universitario
2. Equilibrio vita/lavoro
3. Percezione di pressione (famiglia, società, università)

Queste domande servono per comprendere le esigenze dei nostri utenti e, in base alla situazione attuale e pregressa, il come poterli aiutare a migliorare e perseguire i propri obiettivi.

Domande:

1. Prospettiva accademica
2. Prospettiva personale
3. Domande generali per pattern

Per l'implementazione bisogna aspettare di aver identificato tutte le domande e che siano state svolte le interviste.

Solo a quel punto sarà possibile definire concretamente le modalità e la struttura del sistema.